

In una mostra fotografica le atrocità della guerra di Gaza

La mostra "TI CONCEDO RIFUGIO.I GRANT YOU REFUGE" a cura di Paolo Patruno e promossa dal Comitato Siracusano per la Palestina e Cobas Scuola Siracusa, si svolgerà nelle sale espositive del MADE Program a Siracusa dal 28 al 6 marzo. Il progetto artistico dà voce al dolore del popolo palestinese alzando il volume grazie alle straordinarie immagini fornite da Jihad Al-Sharafi, Mahdy Zourob, Mohammed Hajjar, Omar Ashtawy, Saeed Jaras, Shadi Al-Tabatibi, sei fotografi della Striscia di Gaza, in rappresentanza delle decine di fotoreporter che vivono e lavorano nella zona, testimoni oculari di uno dei conflitti più devastanti del nostro tempo. All'inaugurazione, che avverrà il 28 febbraio alle 15:30, intervengono il fotografo Shadi Al-Tabatibi e il curatore Paolo Patruno in collegamento online, Antonino De Cristofaro "Palestina, il diritto alla Terra", Antonio Mazzeo "L'Italia e il genocidio del Popolo palestinese" oltre agli studenti di UDS "Quando documentare è resistere". Il titolo della mostra trae ispirazione dall'omonima poesia della scrittrice e poetessa palestinese Hiba Abu Nada, uccisa nella sua casa nel sud di Gaza da un raid israeliano il 20 ottobre 2023. "Essere palestinesi – dichiara il fotografo Shadi Al-Tabatibi – è una storia intrecciata di resilienza, dolore e speranza. Ogni fotogramma catturato porta il peso di una nazione che lotta per la giustizia e la pace. I fotografi documentano non solo la distruzione, ma anche lo spirito inflessibile del popolo palestinese, i bambini che giocano tra le macerie, la forza silenziosa delle madri e la fermezza di una comunità che si rifiuta di essere spezzato. Essere un giornalista a Gaza – continua Shadi Al-Tabatibi – non significa solo avere una macchina fotografica, significa rischiare finanche la propria

vita per mostrare al mondo la verità. I fotografi non sono immuni alla violenza che documentano, stando quotidianamente sulla linea di fuoco, sono presi di mira proprio come le persone tra cui si trovano. Ogni clic delle loro macchine fotografiche potrebbe essere l'ultimo, ma continuano nel proprio lavoro perché le loro storie, le loro voci e la loro esistenza contano. Attraverso i loro obiettivi, si sforzano di preservare la verità e l'umanità, sperando che le immagini possano rompere le barriere dell'indifferenza e accendere la solidarietà. A Gaza, dove la vita e la morte sono spesso separate da singoli istanti, questi fotografi non scattano solo foto, le vivono. Ogni scatto è un battito cardiaco, ogni immagine è una testimonianza. Queste storie, crude e senza filtri, devono essere condivise per ricordare al mondo le lotte, i sacrifici e la speranza incrollabile di ogni fotoreporter, di ogni palestinese".

Incontro della Fnp CISL su prevenzione e cura delle patologie della terza età

Nella sala della Cisl "Giulio Pastore" di via Arsenale, giovedì 26 febbraio alle 17, si svolgerà il secondo dei dieci cicli di incontri promosso dalla Fnp, la Federazione nazionale dei pensionati della Cisl Ragusa Siracusa, in collaborazione con Anteas Siracusa dal titolo "Pensa alla salute. Percorso guidato dai nostri specialisti". Al convegno interverrà l'otorino, Giuseppe Reale, che illustrerà le principali novità in merito alla cura e alla prevenzione delle patologie quali sordità, infiammazioni nasali e dell'orecchio, malattie della laringe e della faringe, offrendo un quadro sulle corrette

prassi da intraprendere. E' un nuovo confronto tra quelli legati alla salute e all'assistenza medica sui quali punta la Fnp, con il segretario generale Antonio Nicosia che ha sottolineato come sia fondamentale la sensibilizzazione sui temi della prevenzione e della conoscenza delle principali tematiche che investono la terza età, per garantire un elevato grado di welfare.

Cosmologia, A.I. e Astrofisica. Cento docenti italiani riuniti a Siracusa

Si è concluso con successo il quarto Convegno Nazionale "Italian Teacher Programme" Itp Cern, dal titolo "Limite: l'ambizione di andare oltre". Il Convegno, organizzato dall'Istituto "Luigi Einaudi" di Siracusa, ha visto la partecipazione di circa 100 docenti di materie scientifiche di tutta Italia. La prima sessione è stata curata dalla prof.ssa Alessia Rita Tricomi, docente presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Catania e Direttrice della Sezione INFN di Catania con la presentazione "Oltre il modello standard: le sfide sperimentali". La prof.ssa Irene Giardina del Dipartimento di Fisica & ISC-CNR dell'Università Sapienza di Roma è intervenuta con una presentazione dal titolo "Fisica dei sistemi complessi, anche viventi". La terza sessione, invece, è stata a cura del Direttore di Ricerca Adriano Fontana, INAF Osservatorio Roma con una presentazione dal titolo "Lontani nel tempo e nello spazio:viaggio ai limiti dell'universo?". I partecipanti al convegno si sono anche confrontati, in gruppi, su tematiche scientifiche. "Lo strumento IA nella didattica:esempi e best practices",

coordinato dal prof. Giuseppe Fiamingo, "La Fisica contemporanea nella didattica: esempi e best practices", curato dalla prof.ssa Laura Brigo, "Osserva la fisica in azione: esperimenti reali, misure digitali", coordinato dal prof. Fabio Cerbino, "La cultura dei sistemi complessi: strategie per introdurla nella didattica", curato dal prof. Giuseppe Zampieri e "Interfaccia scuola-università: approccio narrativo VS test di performance. Come migliorare la situazione?", coordinato dalla prof.ssa Georgia Conti. Sono stati tanti gli eventi collaterali che hanno accompagnato il convegno. La visita in notturna del Castello Maniace a cura della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con la presenza del dott. Tiralongo e della dott.ssa Aprile, un approfondimento sulla figura di Archimede a cura del prof. Enzo Monica, Presidente associazione "Il Cerchio - Arte e scienze", sulla storia di Siracusa con il prof. Salvo Santuccio, Presidente Società di Storia Patria Siracusana, e sulla architettura di Siracusa tenuto dal prof. Emanuele Gallotta, della SDS di Architettura, Università di Catania. I partecipanti hanno potuto assistere anche alla straordinaria rappresentazione teatrale a cura degli studenti dell'Accademia d'Arte del Dramma Antico, coordinati dai prof. Michele Dell'Utri e Giulia Valentini dell'Inda, che si è tenuta all'Urban Center di Siracusa. Durante il convegno sono stati messi a dimora due alberi di ulivo nel terreno di pertinenza dell'Einaudi per sottolineare ancora l'impegno e l'attenzione dei ricercatori e dei docenti delle materie scientifiche per l'Ambiente. Ultimo momento di notevole contenuto emotivo è stato l'evento "Confini e limiti: l'iniziativa Semi di Lampedusa" che ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema dell'accoglienza e della solidarietà con le testimonianze di alcuni docenti che hanno approfondito la tematica. Al Convegno è intervenuto Vito Fiorino, il pescatore che il 3 ottobre 2013 salvò la vita a 47 persone, il cui racconto ha commosso tutti i partecipanti. L'organizzazione del Convegno è stata seguita dall'Einaudi e dal Comitato Scientifico. Per i saluti istituzionali sono intervenuti

Francesco Italia, Sindaco di Siracusa, Edy Bandiera, Assessore all'Istruzione, Teresella Celesti, ex Dirigente dell'Einaudi, Fernanda Bonaiuto, in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Territoriale. Soddisfatti per l'esito del Convegno il Dirigente Scolastico dell'Einaudi, prof.ssa Egizia Sipala, i docenti organizzatori Salvo La Delfa e Patrizia Dugo e la dott.ssa Antonella Del Rosso, ricercatrice CERN e referente dell'Italian Teacher Programme del Cern.

L'evento è stato patrocinato da: Comune di Siracusa, Siracusa Città Educativa, Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa – Regione Sicilia. Si ringrazia inoltre: Fondazione INDA, l'Accademia d'Arte del Dramma Antico, Società Siracusana di Storia Patria, IISS "E Majorana" di Avola, Il Cerchio – Arti e Scienze. Con il contributo di: Carlo Morrone Editore, Soluzioni informatiche e gestionali "S.G. Technology s.r.l.", Zanichelli Editore, Società di Ingegneria "PSGM Company", Biscottificio "Le Spighe di Demetra", Soluzioni informatiche "Web3volution soc.coop".

Appello di un papà per una gastroscopia urgente: "Mio figlio peggiora, non possiamo attendere"

Un calo di oltre 20 chilogrammi in poche settimane, con progressivo peggioramento delle condizioni di salute e una lunga attesa che rischia di trasformare l'urgenza in angoscia. È la denuncia che arriva da un genitore siracusano, attraverso un lettera firmata. L'uomo punta il dito contro i tempi della sanità pubblica per una gastroscopia con biopsia richiesta con

carattere di urgenza.

“Mio figlio da molto tempo sta poco bene – racconta – ma nell’ultimo mese la situazione è precipitata, con un calo ponderale di oltre 20 chili”. Di fronte al peggioramento, la famiglia si è rivolta al Pronto Soccorso dell’ospedale cittadino. “Un’odissea iniziata alle 10 del mattino e conclusa alle 22.30 – riferisce – per eseguire analisi del sangue e Tac”. Nel seguente consulto gastroenterologico, racconta il padre, sono stati prescritti dallo specialista ulteriori esami e accertamenti, tra cui una gastroscopia con biopsia ritenuta necessaria per chiarire il quadro clinico. Ed è qui che, secondo il genitore, si sarebbe aperto il problema.

“Nonostante l’urgenza – spiega – è stata fissata per il 14 marzo, ben oltre i dieci giorni previsti. Ci è stato detto che nel conteggio non avremmo dovuto tenere conto dei sabati e delle domeniche. Ma nel frattempo il paziente muore”. Parole dure, che esprimono tutta la preoccupazione di una famiglia che teme di non poter attendere.

Secondo il Piano Nazionale di Governo delle Liste d’Attesa, per le prestazioni classificate come urgenti (classe U) il tempo massimo dovrebbe essere garantito entro 72 ore; per quelle a breve termine (classe B) entro 10 giorni. La gastroscopia, se prescritta con priorità breve, rientra dunque nel limite dei dieci giorni, mentre in caso di sospetto diagnostico grave può essere indicata come urgente, con tempi ancora più stringenti.

Il padre riferisce di aver chiesto anche la possibilità di effettuare l’esame in regime privato, con rimborso successivo da parte del sistema sanitario, ipotesi prevista in alcune circostanze quando il servizio pubblico non riesce a garantire la prestazione nei tempi stabiliti. “Ma – sostiene – hanno fatto orecchie da mercante”.

La vicenda riaccende i riflettori sul tema delle liste d’attesa e sulla difficoltà, soprattutto in presenza di quadri clinici complessi, di conciliare la pressione sui reparti con la necessità di risposte tempestive. In casi di dimagrimento importante e repentino, la rapidità degli accertamenti può

fare la differenza, sia per escludere patologie gravi sia per avviare immediatamente eventuali terapie.

Cozzo Pantano, l'allarme: "Stiamo annegando nella spazzatura e i turisti scappano"

"Stiamo affondando nella spazzatura". A lanciare il grido d'allarme è il titolare di una delle sei strutture turistico-ricettive presenti nell'area della fonte Ciane, a Siracusa. E le immagini che arrivano da traversa Cozzo Pantano e traversa Scimena lo provano con realismo estremo. Quello che dovrebbe essere un rilassante itinerario nella campagna siciliana, verso la splendida fonte Ciane dove nasce il mito ed il papiro, è un viaggio nel disagio. La spazzatura è ovunque. E c'è di tutto, impunemente abbandonato da chi violenta il territorio senza scrupoli e senza sensi di colpa. Di qua eternit, di là ingombranti. Sacchetti sparsi, plastica. Traversa Scimena non è più una stradina, bensì una distesa di spazzatura fin dove arriva lo sguardo. E dire che sarebbe anche un via di fuga in caso di emergenza. E dire che non c'è alternativa per raggiungere la fonte Ciane (distante diverse centinaia di metri), luogo celebrato nelle guide turistiche con cui i visitatori arrivano sul territorio. Per poi scoprire cosa? L'orribile, turpe verità.

"Vengono a vedere il papiro e tornano inorriditi, nauseati. E noi ci vergogniamo", si sfoga ancora l'operatore del settore ricettivo. "Bonifiche? Ci provano, ma sono sempre a metà. Molto resta sul terreno, specie i grandi rifiuti. E' una

battaglia persa, in cui nessuno sembra volerci dare una mano”, lamenta. L’ingresso della riserva si presenta invero in buone condizioni. I chilometri per raggiungerla, lungo Cozzo Pantano in particolare, sono però incorniciati da troppi abbandoni.

Due gli esposti presentati sul caso, in effetti eclatante, uno in Procura l’altro ai Carabinieri. Anche la Polizia Provinciale è stata informata circa la situazione. Eppure, nella zona, non ci sono telecamere in funzione, controlli, multe a go go e – in genere – quello che possa sembrare un agire in deterrenza. “I mesi passano, i turisti scappano. La pubblicità negativa è garantita. Chiedete ai ciclisti che ormai non frequentano più la zona, un tempo bellissima e rispettata. E noi anneghiamo nella spazzatura”.

La Vardera: “Ho detto no a consiglieri comunali che a Siracusa volevano riciclarci”

“Ho avuto diverse richieste di adesioni, anche da parte di consiglieri comunali. Però ho detto di no, perché non credo nell’attività del riciclo, non facciamo parte della raccolta differenziata”. Così Ismaele La Vardera riguardo a possibili ingressi importanti nel suo movimento Controcorrente, a Siracusa. “Non siamo disponibili a queste operazioni di riciclo. Ma ci saranno delle sorprese anche a Siracusa”, aggiunge intervenendo in diretta su FMITALIA. E per avere qualche elemento in più sull’entità delle sorprese aretusee, non resta che attendere i primi di marzo quando proprio La Vardera sarà a Siracusa.

La scorsa settimana, l’ex Iena ha lanciato la sua candidatura per la Presidenza della Regione. “Ci sono una serie di drammi

che si consumano sotto gli occhi di tutti noi e non serve certo immobilismo”, dice rivolto ai possibili alleati del campo largo. “Lo dico in modo sommesso, io sto cercando di evitare che il campo largo diventi campo santo, che in sostanza rimanga in silenzio sostanzialmente su tutto quello che accade. Se attendiamo e attendiamo, attendiamo, poi questi vincono sempre perché noi ci organizziamo due mesi prima del voto e si vede”, aggiunge. E pare che un messaggio rivolto soprattutto al Pd. “Io dico agli amici: state sereni perché io posso essere una risorsa, non sono un problema. Primarie? Ok, io a dicembre, in tempi non sospetti, ho invocato le primarie. Ho detto che se c’è un metodo nel Partito Democratico, seguiamolo. Non ho avuto nessuna risposta. Permettetemi di dire che se, dovessero in qualche modo rilanciarle, adesso le regola del gioco le detto io. La miopia politica che pervade pezzi del Pd non può tenere impallinato un partito intero, che ha delle risorse straordinarie e che certamente non può ridursi ad un uomo solo al comando”, le parole nette di La Vardera.

Sul territorio, pare esserci un buon feeling con pezzo di Pd ovvero quello che si ritrova in Tiziano Spada. “Io ho un buon rapporto con tutte quelle persone che vogliono cambiare questa terra – spiega – e Tiziano rientra tra quelle, come tanti altri colleghi parlamentari di altri partiti, anche di maggioranza. Per chi vorrà liberare questa terra, noi ci siamo”.

**Morto sul lavoro a Siracusa,
il caso in Procura:**

Mangiafico, “si faccia presto chiarezza”

“Una morte sul lavoro avvenuta nel silenzio, una morte ingiusta come tutte le cosiddette morti bianche”. A denunciare la vicenda è Michele Mangiafico (Civico 4), che ripercorre cosa è accaduto a Siracusa lo scorso 7 gennaio. Un uomo ha perso la vita mentre si trovava sul posto di lavoro, nei pressi di via Elorina.

“Secondo quanto dichiarato dalla famiglia, l’uomo soffriva da anni di problemi cardiaci e quella mattina lamentava dolori al petto”, racconta Mangiafico. “Le circostanze relative all’arrivo dell’ambulanza, così come i tempi di intervento, sono attualmente oggetto di indagine da parte della Procura di Siracusa, che farà piena luce sull’accaduto. Un ulteriore elemento rilevante riguarda la posizione lavorativa dell’uomo, che non avrebbe avuto un contratto del tutto regolare, in un’area che sembrerebbe essere comunale”.

Quello delle morti sul lavoro resta un tema drammaticamente attuale. In Sicilia, nell’ultimo anno, sono state registrate circa 17.000 denunce di infortunio sul lavoro e 57 decessi (secondo i dati Anmil aggiornati a ottobre). A livello provinciale, si contano 1.234 denunce e 8 morti.

“Spetta alla Magistratura accertare la verità. Ho fiducia nel lavoro silenzioso della giustizia, che con il tempo restituisce chiarezza anche sulle vicende più complesse. Ma spetta anche a tutti noi pretendere trasparenza e rispetto, e vigilare affinché nessuna morte sul lavoro venga trattata come una pratica da archiviare in fretta. Il silenzio non deve essere l’ultima parola”, le parole di Mangiafico.

Confcommercio, via a nuovi servizi: attivo lo Sportello Legale con prima consulenza

Sarà operativo ogni settimana, su appuntamento, il rinnovato Sportello di Assistenza Legale di Confcommercio Siracusa, dedicato agli associati, che potranno in questo modo usufruire di una prima consulenza professionale.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione con professionisti aderenti all'associazione, che hanno scelto di mettere a disposizione competenze ed esperienza per offrire un supporto qualificato e tempestivo agli imprenditori.

Lo sportello consentirà ai soci di prenotare un consulto personalizzato per affrontare questioni legate, tra le altre, a contrattualistica, diritto del lavoro, recupero crediti, crisi d'impresa, locazioni commerciali, contenziosi e problematiche amministrative.

“Con questo servizio vogliamo essere ancora più vicini ai nostri associati – dichiara il Presidente di Confcommercio Siracusa Francesco Diana –. In un contesto normativo sempre più complesso, offrire un primo orientamento legale qualificato rappresenta un supporto concreto per le imprese, che spesso necessitano di risposte rapide e competenti per tutelare la propria attività.”

A coordinare lo sportello sarà l'avvocato Giorgio Nicastro del Lago, che sottolinea l'importanza dell'iniziativa: “L'obiettivo è fornire ai soci un punto di riferimento chiaro e accessibile. La prima consulenza consentirà di inquadrare correttamente le problematiche e di individuare le possibili soluzioni, offrendo un orientamento professionale qualificato e mirato alle esigenze specifiche di ogni impresa.”

Tra i legali aderenti, l'Avv. Aldo Germano, l'Avv. Cristina Italiano e l'Avv. Marco Nocera.

Il servizio si inserisce nel più ampio programma di assistenza

e consulenza promosso da Confcommercio Siracusa, volto a garantire strumenti concreti di tutela e crescita per il tessuto imprenditoriale locale.

Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare la segreteria di Confcommercio Siracusa ai consueti recapiti.

Carne di cavallo: “A rischio tradizione gastronomica di Floridia”

Sembra un vero e proprio allarme quello che il deputato regionale del gruppo Mpa-Grande Sicilia Santo Primavera lancia a proposito della questione inerente la macellazione ed il consumo di carne equina.

«La tutela del consumo di carne di cavallo -sostiene il parlamentare dell’Ars- non è soltanto una questione economica. È una scelta che riguarda l’identità enogastronomica di interi territori, a partire da Catania e Floridia».

Riflettori puntati, dunque, sulle «iniziative legislative presentate a livello nazionale per vietare il consumo di carne di cavallo che -afferma Primavera – rischiano di colpire in modo diretto uno dei segmenti più caratterizzanti dell’offerta enogastronomica della Sicilia orientale, nonché le stesse macellerie. A Catania e a Floridia questa tradizione non è residuale. È un tratto distintivo, riconoscibile, che contribuisce all’attrattività turistica e culturale». Il deputato pone l’accento sul valore identitario della cucina locale.

«L’enogastronomia è uno dei motori principali del turismo siciliano. Chi visita Catania cerca anche i sapori autentici della città, la tradizione culinaria rappresenta un elemento

di richiamo e orgoglio. Intervenire in maniera proibitiva significherebbe impoverire l'offerta territoriale e snaturare un patrimonio che appartiene alla storia collettiva».

Primavera sottolinea come la cucina italiana sia stata recentemente riconosciuta per la sua varietà territoriale, fondata sulla pluralità delle tradizioni regionali: «Difendere questa specificità significa difendere la libertà delle comunità di preservare le proprie consuetudini gastronomiche nel rispetto delle norme sanitarie e della tracciabilità».

Con l'interpellanza, il parlamentare chiede al Governo regionale quali iniziative intenda assumere con il Governo nazionale per "salvaguardare il settore enogastronomico siciliano legato alla carne di cavallo e tutelare un comparto che, a Catania e Floridia in modo particolare, rappresenta identità, cultura e sviluppo".

«Non possiamo consentire – conclude il deputato autonomista – che scelte calate dall'alto compromettano un equilibrio costruito nel tempo. La difesa dell'enogastronomia locale è difesa del territorio stesso».

Immagine generata con l'IA, a titolo esemplificativo.

Fondi Ue, Avviso Step: presentati 52 progetti per 484 milioni di euro

Sono stati 52 i progetti presentati per l'avviso Step, Strategic Technologies for Europe Platform, finanziato nell'ambito del Pr Fesr Sicilia 2021-2027, per un valore complessivo di circa 484 milioni di euro. Numeri che il presidente della Regione, Renato Schifani e l'assessore alle

Attività Produttive, Edy Tamajo giudicano positivamente e mettono in evidenza.

«Il numero di progetti presentati per l'avviso Step dimostra la forte risposta da parte del sistema produttivo alle opportunità messe in campo dalla Regione- sottolinea Schifani- A testimoniarlo è anche la partecipazione non solo di imprese locali ma anche nazionali ed europee sempre più interessate a investire nell'Isola».

Il bando, gestito dal dipartimento delle Attività produttive, è rivolto al sostegno di programmi di investimento nei settori strategici delle tecnologie digitali, del deep tech, delle biotecnologie e delle soluzioni energetiche pulite ed efficienti, con l'obiettivo di rafforzare la competitività del sistema imprenditoriale e contribuire alla riduzione delle dipendenze strategiche dell'Unione Europea.

«Con Step vogliamo sostenere un'industria moderna – dichiara l'assessore Edy Tamajo – capace di competere sui mercati internazionali e di contribuire concretamente alla transizione digitale ed energetica della nostra economia. Questa risposta così significativa rappresenta un segnale chiaro della fiducia delle imprese nelle politiche industriali della Regione. Stiamo creando le condizioni per favorire investimenti di qualità, capaci di generare sviluppo, occupazione qualificata e nuove opportunità per il territorio».

Il dipartimento ha già avviato la fase di istruttoria delle domande, finalizzata alla verifica dei requisiti di ammissibilità e del contenuto innovativo dei progetti presentati, come previsto dal regolamento europeo Step.